

**ARPA**  
**Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-2014-865	del 15/12/2014
Oggetto	Sezione Provinciale di Bologna. Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Amministrazione Provinciale di Bologna, Comuni della Provincia di Bologna e ARPA per la gestione della rete regionale della qualità dell'aria (RRQA) – biennio 2014-2015.	
Proposta	n. PDTD-2014-874	del 15/12/2014
Struttura adottante	Sezione di Bologna	
Dirigente adottante	Corvaglia Maria Adelaide	
Struttura proponente	Sezione di Bologna	
Dirigente proponente	Corvaglia Maria Adelaide	
Responsabile del procedimento	Corvaglia Maria Adelaide	

Questo giorno 15 (quindici) dicembre 2014 presso la sede di Via F. Rocchi, 19 in Bologna, il Direttore della Sezione di Bologna, Dott.ssa Corvaglia Maria Adelaide, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

**Oggetto: Sezione Provinciale di Bologna. Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Amministrazione Provinciale di Bologna, Comuni della Provincia di Bologna e ARPA per la gestione della rete regionale della qualità dell'aria (RRQA) – biennio 2014-2015.**

**RICHIAMATI:**

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, che istituisce l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- l'art. 4, comma 1, della medesima legge regionale il quale dispone che Arpa è preposta all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- l'art. 5 comma 1 lett.e) della succitata Legge Regionale, il quale prevede tra le funzioni, attività e compiti di Arpa l'esecuzione dell'attività analitica e l'erogazione di ogni altra prestazione in materia di prevenzione e controllo ambientale richiesta dai Comuni, Province, dalle Aziende Unità Sanitarie Locali e da altre Amministrazioni pubbliche per lo svolgimento dei rispettivi compiti di istituto;
- l'art.5 comma 2 della medesima Legge Regionale il cui contenuto prevede, che, per l'adempimento delle proprie funzioni, attività e compiti, Arpa può definire accordi o convenzioni con Enti Pubblici, operanti nelle diverse matrici;

**RICHIAMATO INOLTRE:**

- l'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- il Programma annuale delle attività 2014 dove ARPA ha definito gli obiettivi ed i criteri del proprio intervento, quantificando, in relazione alle risorse disponibili, le prestazioni da poter essere rese nell'ambito dei propri compiti di istituto;
- il Regolamento sul decentramento amministrativo approvato con D.D.G. n.65 del 27/09/2010 in cui si prevede la competenza del Direttore di Sezione ad adottare atti connessi all'approvazione di convenzioni, accordi e protocolli aventi ad oggetto attività che siano seguite dal Nodo, o nei quali il Nodo detenga una competenza prevalente;

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 13/08/2010, n. 155, ha recepito la Direttiva 2008/50/CE, del 21/05/2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- sul territorio della Regione Emilia-Romagna è stata realizzata una rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria (RRQA) comprendente strumentazione di proprietà della Regione Emilia-Romagna, delle Amministrazioni Provinciali, dei Comuni e di Arpa;
- risultano afferenti alla suddetta rete regionale anche i mezzi mobili e le unità mobili presenti in ogni rete provinciale e utilizzati per la realizzazione di campagne di misura sul territorio, attraverso la collaborazione con Arpa;
- è opportuno assicurare una gestione omogenea e unitaria del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria, la quale comprende la Rete Regionale della Qualità dell'Aria (di seguito definita RRQA) e le misure indicative previste dall'art. 5 del D.Lgs. 155/2010, realizzate con mezzi mobili e unità mobili;
- è affidata ad Arpa, per quanto sopra esposto, la gestione del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria, tenuto conto che Arpa è Ente strumentale della Regione i cui fini istituzionali comprendono la gestione del sistema informativo sull'ambiente ed il territorio (cfr. art. 5, comma 1, lett. e) L.R. 44/95, e s.m.i.), nel cui ambito trova collocazione la gestione delle reti di monitoraggio ambientale;
- la Regione Emilia Romagna ha proceduto a definire la nuova zonizzazione e il Programma di valutazione della qualità dell'aria, condivisi in sede di Tavolo tecnico regionale per la qualità dell'aria (istituito con Determinazione n. 10082 del 16/09/2010) e approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare rispettivamente il 13/09/2011 e il 28/11/2011;
- il sistema di valutazione della qualità dell'aria è stato definito secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità e, a tale scopo, è stata riorganizzata la rete regionale della qualità dell'aria prevedendo un numero di 47 stazioni;
  - con DGR n. 2001, del 27/12/2011, la Regione ha approvato la nuova zonizzazione e il conseguente nuovo assetto della rete di monitoraggio regionale;
  - la configurazione della RRQA, come da Programma di valutazione, è oggetto di questa convenzione ed è riportata nell'allegato 3;

- con legge regionale 21/04/1999, n. 3 sono state delegate alle Province, tra l'altro, le funzioni relative alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e sono tuttora in vigore i Piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria;
- in base all'articolo 9 dell'Accordo di programma per la qualità dell'aria 2012-2015 approvato con DPGR n. 195, del 21/9/2012 e s.m.i., la Regione, le Province e i Comuni firmatari (capoluogo, con popolazione superiore a 50.000 abitanti e altri sottoscrittori volontari) per quanto di rispettiva competenza, hanno assunto l'impegno di assicurare la manutenzione della RRQA e degli altri strumenti di gestione della qualità dell'aria;
- i dati derivanti dalla RRQA devono essere resi disponibili agli enti (indipendentemente dalla proprietà della strumentazione) per lo svolgimento dei compiti a loro attribuiti dalla normativa vigente, in quanto la puntuale conoscenza dello stato della qualità dell'aria è requisito essenziale per la decisione delle azioni da attuare per il risanamento atmosferico, per la verifica dell'efficacia delle stesse (ivi comprese le autorizzazioni in tema di emissioni in atmosfera) e per una corretta informazione alla cittadinanza finalizzata alla tutela della salute;
- continua, di conseguenza, a sussistere l'obbligo di gestire e mantenere la RRQA e di contribuire ai relativi costi, non essendo venute meno le funzioni conferite e considerato anche l'impegno previsto nell'Accordo di programma per la qualità dell'aria citato;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il "Piano d'Azione Ambientale per un futuro sostenibile - 2008-2010", approvato in data 3/12/2008 con Delibera del Consiglio Regionale n. 204, prevede che la Regione, tramite ARPA, curi e tuteli la sequenza storica dei dati della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e la confrontabilità e diffusione dei dati di ogni stazione di monitoraggio fissa o mobile, ai fini della conoscenza diffusa della qualità dell'aria su base provinciale secondo le indicazioni operative dell'Unione Europea (cfr. capitolo 4, paragrafo 4.1.4);
- in data 20/06/2011 è stato approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 46 il "Piano d'azione ambientale per un futuro sostenibile 2011-2013";
- "Le linee guida per l'individuazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (D.Lgs. 155/2010)" del 02/04/2012, elaborate dal Gruppo di lavoro istituito nell'ambito del Coordinamento ex art. 20 del D.Lgs. 155/2010, costituiscono

strumento di riferimento per la predisposizione delle reti di monitoraggio omogenee sia su scala locale, comunale e provinciale, che su scala regionale, nazionale ed europea;

- la Regione Emilia Romagna ha avviato il percorso del PAIR 2020 attraverso l'emanazione degli indirizzi per la sua elaborazione (di cui alla DGR n.2069/2012) e ha approvato con DGR n. 949, dell' 08/07/2013 il Documento Preliminare del Piano;

- il Piano conterrà le misure per il risanamento della qualità dell'aria al fine di ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale e rientrare nei valori limite e nei valori obiettivo fissati dalla Direttiva 2008/50/CE e dal D.Lgs 155/2010;

#### CONSIDERATO INFINE CHE:

- il 07/10/2013, gli Enti firmatari dell'Accordo di programma per la qualità dell'aria 2012-2015 hanno condiviso la necessità di stipulare una Convenzione per il biennio 2014-2015, allo scopo di assicurare e regolare la gestione tecnica ed economica della RRQA e di coinvolgere i Comuni nella gestione della stessa, attraverso un ruolo di coordinamento da parte delle Province;

- con nota PG 2013.0259221 del 22/10/2013, la DG Ambiente della RER ha trasmesso agli enti coinvolti la stima dei costi complessivi per la gestione e manutenzione della RRQA, sulla base dei quali Arpa, con Determinazione del Direttore tecnico n. 782, del 20/11/2013, ha indetto una gara per l'affidamento del servizio di "Gestione e manutenzione biennale della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Emilia-Romagna", secondo modalità descritte e riportate nel capitolato tecnico, di cui all'allegato 1;

- con la stessa nota la DG Ambiente della RER ha trasmesso agli enti coinvolti un'ipotesi di ripartizione dei costi di manutenzione e gestione della RRQA per territorio provinciale, riportata nella *Tabella 1* dell'art 4 della presente Convenzione (gli importi da attribuire al territorio di ciascuna provincia potranno risultare eventualmente inferiori, in sede di consuntivo annuale, nel caso si realizzino risparmi sulla gestione e manutenzione della RRQA);

- gli enti che a vario titolo concorrono nell'esercizio delle funzioni sopra richiamate, nell'ambito di ogni territorio provinciale, potranno su base consensuale ripartire diversamente la quota loro assegnata;

#### VISTO CHE:

- gli oneri siano ripartiti per il territorio della Provincia, come da prospetto di cui alla Tabella 2 art. 5 della presente convenzione;
- sebbene le Province siano in fase di riordino istituzionale, ad oggi le competenze rimangono immutate e all'esito del processo di riordino le obbligazioni assunte ai sensi della presente convenzione transiteranno in capo all'eventuale diverso soggetto che subentrerà nelle competenze, secondo le regole ordinarie in caso di diversa allocazione delle funzioni;

RITENUTO PERTANTO:

- di approvare lo schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Amministrazione Provinciale di Bologna, Comuni della Provincia di Bologna e ARPA per la gestione della rete regionale della qualità dell'aria (RRQA) – biennio 2014-2015, allegato sub A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che tale convenzione decorre dal 01/01/2014 ed avrà validità biennale;

RILEVATO:

- che per ARPA, Sezione Provinciale di Bologna, ne deriverà un'entrata complessiva di euro 118.472 (IVA esclusa), così come riportato all'art.5 della convenzione stessa "Modalità di erogazione";

ATTESTATA:

- la regolarità amministrativa del presente atto;

ACQUISITO INOLTRE:

- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile Staff Amministrazione, Nadia Maccaferri;

DATO ATTO:

- che il responsabile del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n 241 e della Legge Regionale n. 32/1993 è la D.ssa Maria Adelaide Corvaglia;

DETERMINA

1. visto quanto richiamato in premessa, di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Amministrazione Provinciale di Bologna, Comuni della Provincia di

- Bologna e ARPA per la gestione della rete regionale della qualità dell'aria (RRQA) – biennio 2014-2015, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la decorrenza è individuata nel 1° gennaio 2014 ed avrà durata biennale, con scadenza pertanto il 31/12/2015;
  3. di dare atto inoltre che dal presente provvedimento risulterà per ARPA un importo complessivo di Euro 118.472 (IVA esclusa), alla voce di ricavo “Recuperi e rimborsi per gestione reti”, con riferimento al Centro di Responsabilità BOSSA.

IL DIRETTORE DELLA SEZIONE

(D.ssa M. Adelaide Corvaglia)

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA,  
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BOLOGNA, COMUNI DI .....,  
ARPA PER LA GESTIONE DELLA RETE REGIONALE DELLA QUALITÀ  
DELL'ARIA (RRQA) - Biennio 2014-2015**

L'anno , il giorno.....del mese....., presso.....,

**LE SOTTOSCRITTE AMMINISTRAZIONI**

- Regione Emilia-Romagna - C.F. 80062590379 con sede in Bologna, Viale A. Moro, n.52 Rappresentato da Giuseppe Bortone in qualità di Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa
- Provincia di Bologna - C.F. 80022230371 con sede in Bologna Rappresentato da in qualità di
- Sezione Provinciale ARPA di Bologna - C.F. 04290860370 con sede in Bologna, Via Triachini n. 17 Rappresentato da Corvaglia Maria Adelaide in qualità di Direttore
- Comune di Anzola dell'Emilia - C.F. 80062710373 con sede in Via Garibaldi n. 1 Rappresentato da Giampiero Veronesi in qualità di Sindaco
- Comune di Argelato - C.F. 00968810374 con sede in Via Argelati n. 4 Rappresentato da Muzic Claudia in qualità di Sindaco
- Comune di Baricella - C.F. 01042180370 con sede in Via Roma n. 76 Rappresentato da Andrea Bottazzi in qualità di Sindaco pro-tempore
- Comune di Bentivoglio - C.F. con sede in Rappresentato da in qualità di
- Comune di Bologna - C.F. C.F.01232710374 con sede in Piazza Maggiore n. 6 Rappresentato da Virginio Merola in qualità di Sindaco
- Comune di Borgo Tossignano - C.F.82000010379 con sede in P.zza Unità d'Italia n. 7 Rappresentato da Alessandro Costa in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato - U.T.A. Settore Urbanistica, Edilizia, SUE , SUAP e Ambiente con sede a Imola presso il Nuovo Circondario Imolese in via Boccaccio n. 27
- Comune di Budrio - C.F. 00469720379 con sede in Piazza Filopanti n. 11 Rappresentato da Tiziana Draghetti in qualità di Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio
- Comune di Calderara di Reno - C.F. 00543810378 con sede in Piazza Marconi n. 7 Rappresentato da Illari Andrea in qualità di Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del Territorio



- Comune di Camugnano - C.F. 80077890376 con sede in Piazza Kennedy n. 1 Rappresentato da Eros Ferrari in qualità di Responsabile del settore tecnico
- Comune di Casalecchio di Reno - C.F. 01135570370 con sede in Via Dei Mille n. 9 Rappresentato da Vittorio Emanuele Bianchi in qualità di Dirigente Area Servizi al Territorio
- Comune di Casalfiumanese - C.F. 82002150371 con sede in P.zza A. Cavalli n. 15 Rappresentato da Alessandro Costa in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato - U.T.A. Settore Urbanistica, Edilizia, SUE , SUAP e Ambiente con sede a Imola presso il Nuovo Circondario Imolese in via Boccaccio n. 27
- Comune di Castel d'Aiano - C.F. 01041620376 con sede in Piazza Nanni Levera n. 12 Rappresentato da Argentieri Salvatore in qualità di Sindaco
- Comune di Castel del Rio - C.F. 01129840375 con sede in Via Montanara n. 1 Rappresentato da Alberto Baldazzi in qualità di Sindaco
- Comune di Castel di Casio - C.F. con sede in Rappresentato da in qualità di
- Comune di Castel Guelfo di Bologna - C.F. 01021480379 con sede in Via Gramsci n. 10 Rappresentato da Alessandro Costa in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato - U.T.A. Settore Urbanistica, Edilizia, SUE , SUAP e Ambiente con sede a Imola presso il Nuovo Circondario Imolese in via Boccaccio n. 27
- Comune di Castello d'Argile - C.F. 80008210371 con sede in Piazza Gadani n. 2 Rappresentato da Michele Giovannini in qualità di Sindaco
- Comune di Castel Maggiore - C.F. 00819880378 con sede in Via Matteotti n. 10 Rappresentato da Belinda Gottardi in qualità di Sindaco
- Comune di Castel San Pietro Terme - C.F. con sede in Rappresentato da in qualità di
- Comune di Castenaso - C.F. 01065340372 con sede in Via XXI Ottobre 1944 n. 7 Rappresentato da Fabrizio Ruscelloni in qualità di Responsabile Area Tecnica del Comune
- Comune di Castiglione dei Pepoli - C.F. con sede in Rappresentato da in qualità di
- Comune di Crevalcore - C.F. 00316400373 con sede in Via Persicetana

n. 226 Rappresentato da Roberto Monaco in qualità di Dirigente della 1^ Area

- Comune di Dozza - C.F. con sede in Rappresentato da in qualità di
- Comune di Fontanelice – C.F. 01125200376 con sede in P.zza Tricolore n. 2 Rappresentato da Alessandro Costa in qualità di Responsabile dell'Ufficio Tecnico Associato - U.T.A. Settore Urbanistica, Edilizia, SUE , SUAP e Ambiente con sede a Imola presso il Nuovo Circondario Imolese in via Boccaccio n. 27.
- Comune di Gaggio Montano – C.F. 01042740371 con sede in P.zza Arnaldo Brasa n. 1 Rappresentato da Sonori Maurizio in qualità di Sindaco
- Comune di Galliera – C.F. 01040680371 con sede in Piazza Eroi della libertà n. 1 Rappresentato da Anna Vergnana in qualità di Sindaco
- Comune di Granaglione - C.F. con sede in Rappresentato da in qualità di
- Comune di Granarolo dell'Emilia – C.F. 80008270375 con sede in Via S. Donato n. 199 Rappresentato da Lo Conte Daniela in qualità di Sindaco
- Comune di Grizzana Morandi - C.F. con sede in Rappresentato da in qualità di
- Comune di Imola – C.F. 00794470377 con sede in Via Mazzini n. 4 Rappresentato da Simonetta D'Amore in qualità di Segretario Generale del Comune di Imola
- Comune di Lizzano in Belvedere – C.F. 01025300375 con sede in Piazza Marconi n. 6 Rappresentato da Umberto Tonini in qualità di Responsabile Area 1 Tecnica e delle Attività produttive
- Comune di Loiano – C.F. 80008290373 con sede in Via Roma n. 55 Rappresentato da Patrizia Carpani in qualità di Sindaco
- Comune di Malalbergo – C.F. 80008310379 con sede in Piazza dell'Unità d'Italia n. 2 Rappresentato da Monia Giovannini in qualità di Sindaco
- Comune di Marzabotto – C.F. 01042720373 con sede in Piazza XX Settembre n. 1 Rappresentato da Romano Franchi in qualità di Sindaco
- Comune di Medicina - C.F. 00421580374 con sede in Via Libertà n. 103 Rappresentato da Onelio Rambaldi in qualità di Sindaco

- Comune di Minerbio - C.F. con sede in Rappresentato da in qualità di
- Comune di Molinella - C.F. 00446980377 con sede in P.zza Anselmo Martoni n. 1 Rappresentato da Angela Miceli in qualità di Dirigente V Area - Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente
- Comune di Monghidoro - C.F. 00562720375 con sede in Via Matteotti n. 1 Rappresentato da Alessandro Ferretti in qualità di Sindaco
- Comune di Monterenzio - C.F. con sede in Rappresentato da in qualità di
- Comune di Monte San Pietro - C.F. 80013730371 con sede in Piazza della Pace n. 2 Rappresentato da Stefano Rizzoli in qualità di Sindaco
- Comune di Monzuno - C.F. con sede in Rappresentato da in qualità di
- Comune di Mordano - C.F. 01024610378 con sede in Mordano Via Bacchilega n. 6 Rappresentato da Stefano Golini in qualità di Sindaco
- Comune di Ozzano dell'Emilia - C.F. 00573110376 con sede in Via della Repubblica n. 10 Rappresentato da Luca Lelli in qualità di Sindaco
- Comune di Pianoro - C.F. 00586340374 con sede in Piazza dei Martiri n. 1 Rappresentato da Luca Lenzi in qualità di Dirigente dell'Area Assetto del Territorio e del Patrimonio
- Comune di Pieve di Cento - C.F. 00470350372 con sede in Piazza Andrea Costa n. 2 Rappresentato da Sergio Maccagnani in qualità di Sindaco
- Comune di Porretta Terme - C.F. 01041500370 con sede in Piazza della Libertà n. 13 Rappresentato da Katia Lenzi in qualità di Responsabile del Servizio Edilizia Pianificazione Ambiente
- Comune di Sala Bolognese - C.F. 80014630372 con sede in Piazza Marconi n. 1 Rappresentato da Maria Grazia Murru in qualità di Direttore del III^ Settore Tecnico
- Comune di San Benedetto Val di Sambro - C.F. con sede in Rappresentato da in qualità di
- Comune di San Giorgio di Piano - C.F. 01025510379 con sede in Via della Libertà n. 35 Rappresentato da Mauro Lorrai in qualità di Direttore dell'Area Programmazione e Gestione del Territorio

- Comune di San Giovanni in Persiceto – C.F. 00874410376 con sede in Corso Italia n. 70 Rappresentato da Renato Mazzuca in qualità di Sindaco
- Comune di San Lazzaro di Savena – C.F. 00754860377 con sede in Piazza Bracci n. 1 Rappresentato da Anna Maria Tudisco in qualità di Dirigente Area Gestione del Territorio
- Comune di San Pietro in Casale - C.F. 8006273071 con sede in Via Matteotti n. 154 Rappresentato da \_\_\_\_\_ in qualità di Responsabile Area Gestione Territorio pro-tempore
- Comune di Sant'Agata Bolognese – C.F. 00865820377 con sede in Via 2 Agosto 1980 n. 118 Rappresentato da Giuseppe Vicinelli in qualità di Sindaco
- Comune di Sasso Marconi - C.F. 01041300375 con sede in Piazza dei Martiri n. 6 Rappresentato da Andrea Negroni in qualità di Responsabile dell'Area Servizi alla Collettività e Territorio
- Comune di Valsamoggia – C.F. 03334231200 con sede in Piazza Garibaldi n. 1 loc. Bazzano Valsamoggia (BO) Rappresentato da Daniele Ruscigno in qualità di Sindaco pro-tempore
- Comune di Vergato – C.F. 01044370375 con sede in Piazza Capitani della Montagna n. 1 Rappresentato da Massimo Gnudi in qualità di Sindaco
- Comune di Zola Predosa - C.F. 01041340371 con sede in Piazza della Repubblica n. 1 Rappresentato da Simonetta Bernardi in qualità di Responsabile del Servizio Assetto del Territorio

Premesso che:

- il D.Lgs. 13/08/2010, n. 155, ha recepito la Direttiva 2008/50/CE, del 21/05/2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;
- sul territorio della Regione Emilia-Romagna è stata realizzata una rete di monitoraggio regionale della qualità dell'aria (RRQA) comprendente strumentazione di proprietà della Regione Emilia-Romagna, delle Amministrazioni Provinciali, dei Comuni e di Arpa;
- risultano afferenti alla suddetta rete regionale anche i mezzi mobili e le unità mobili presenti in ogni rete provinciale e utilizzati per la realizzazione di campagne di misura sul territorio, attraverso la collaborazione con Arpa;
- è opportuno assicurare una gestione omogenea e unitaria del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria, la quale comprende la Rete Regionale della Qualità dell'Aria (di seguito definita RRQA) e le misure indicative previste dall'art. 5 del D.Lgs. 155/2010, realizzate con mezzi mobili e

unità mobili;

- è affidata ad Arpa, per quanto sopra esposto, la gestione del sistema di monitoraggio della qualità dell'aria, tenuto conto che Arpa è Ente strumentale della Regione i cui fini istituzionali comprendono la gestione del sistema informativo sull'ambiente ed il territorio (cfr. art. 5, comma 1, lett. e) L.R. 44/95, e s.m.i.), nel cui ambito trova collocazione la gestione delle reti di monitoraggio ambientale;
- la Regione Emilia Romagna ha proceduto a definire la nuova zonizzazione e il Programma di valutazione della qualità dell'aria, condivisi in sede di Tavolo tecnico regionale per la qualità dell'aria (istituito con Determinazione n. 10082 del 16/09/2010) e approvati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare rispettivamente il 13/09/2011 e il 28/11/2011;
- il sistema di valutazione della qualità dell'aria è stato definito secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità e, a tale scopo, è stata riorganizzata la rete regionale della qualità dell'aria prevedendo un numero di 47 stazioni;
- con DGR n. 2001, del 27/12/2011, la Regione ha approvato la nuova zonizzazione e il conseguente nuovo assetto della rete di monitoraggio regionale;
- la configurazione della RRQA, come da Programma di valutazione, è oggetto di questa convenzione ed è riportata nell'allegato 3;
- con legge regionale 21/04/1999, n. 3 sono state delegate alle Province, tra l'altro, le funzioni relative alle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera e sono tuttora in vigore i Piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria;
- in base all'articolo 9 dell'Accordo di programma per la qualità dell'aria 2012-2015 approvato con DPGR n. 195, del 21/9/2012 e s.m.i., la Regione, le Province e i Comuni firmatari (capoluogo, con popolazione superiore a 50.000 abitanti e altri sottoscrittori volontari) per quanto di rispettiva competenza, hanno assunto l'impegno di assicurare la manutenzione della RRQA e degli altri strumenti di gestione della qualità dell'aria;
- i dati derivanti dalla RRQA devono essere resi disponibili agli enti (indipendentemente dalla proprietà della strumentazione) per lo svolgimento dei compiti a loro attribuiti dalla normativa vigente, in quanto la puntuale conoscenza dello stato della qualità dell'aria è requisito essenziale per la decisione delle azioni da attuare per il risanamento atmosferico, per la verifica dell'efficacia delle stesse (ivi comprese le autorizzazioni in tema di emissioni in atmosfera) e per una corretta informazione alla cittadinanza finalizzata alla tutela della salute;
- continua, di conseguenza, a sussistere l'obbligo di gestire e mantenere la RRQA e di contribuire ai relativi costi, non essendo venute meno le funzioni conferite e considerato anche l'impegno previsto nell'Accordo di programma per la qualità dell'aria citato;

Considerato, inoltre, che:

- il "Piano d'Azione Ambientale per un futuro sostenibile - 2008-2010",

approvato in data 3/12/2008 con Delibera del Consiglio Regionale n. 204, prevede che la Regione, tramite ARPA, curi e tuteli la sequenza storica dei dati della rete di monitoraggio della qualità dell'aria e la confrontabilità e diffusione dei dati di ogni stazione di monitoraggio fissa o mobile, ai fini della conoscenza diffusa della qualità dell'aria su base provinciale secondo le indicazioni operative dell'Unione Europea (cfr. capitolo 4, paragrafo 4.1.4);

- in data 20/06/2011 è stato approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 46 il "Piano d'azione ambientale per un futuro sostenibile 2011-2013";
- "Le linee guida per l'individuazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria (D.Lgs. 155/2010)" del 02/04/2012, elaborate dal Gruppo di lavoro istituito nell'ambito del Coordinamento ex art. 20 del D.Lgs. 155/2010, costituiscono strumento di riferimento per la predisposizione delle reti di monitoraggio omogenee sia su scala locale, comunale e provinciale, che su scala regionale, nazionale ed europea;
- la Regione Emilia Romagna ha avviato il percorso del PAIR 2020 attraverso l'emanazione degli indirizzi per la sua elaborazione (di cui alla DGR n.2069/2012) e ha approvato con DGR n. 949, dell' 08/07/2013 il Documento Preliminare del Piano;
- il Piano conterrà le misure per il risanamento della qualità dell'aria al fine di ridurre i livelli degli inquinanti sul territorio regionale e rientrare nei valori limite e nei valori obiettivo fissati dalla Direttiva 2008/50/CE e dal D.Lgs 155/2010;

Considerato, infine, che:

- il 07/10/2013, gli Enti firmatari dell'Accordo di programma per la qualità dell'aria 2012-2015 hanno condiviso la necessità di stipulare una Convenzione per il biennio 2014-2015, allo scopo di assicurare e regolare la gestione tecnica ed economica della RRQA e di coinvolgere i Comuni nella gestione della stessa, attraverso un ruolo di coordinamento da parte delle Province;
- con nota PG 2013.0259221 del 22/10/2013, la DG Ambiente della RER ha trasmesso agli enti coinvolti la stima dei costi complessivi per la gestione e manutenzione della RRQA, sulla base dei quali Arpa, con Determinazione del Direttore tecnico n. 782, del 20/11/2013, ha indetto una gara per l'affidamento del servizio di "Gestione e manutenzione biennale della rete di monitoraggio della qualità dell'aria della Regione Emilia-Romagna", secondo modalità descritte e riportate nel capitolato tecnico, di cui all'allegato 1;
- con la stessa nota la DG Ambiente della RER ha trasmesso agli enti coinvolti un'ipotesi di ripartizione dei costi di manutenzione e gestione della RRQA per territorio provinciale, riportata nella *Tabella 1* dell'art 4 della presente Convenzione (gli importi da attribuire al territorio di ciascuna provincia potranno risultare eventualmente inferiori, in sede di consuntivo annuale, nel caso si realizzino risparmi sulla gestione e manutenzione della RRQA);
- gli enti che a vario titolo concorrono nell'esercizio delle funzioni sopra richiamate, nell'ambito di ogni territorio provinciale, potranno su base

consensuale ripartire diversamente la quota loro assegnata;

Stabilito, di conseguenza, che:

- gli oneri siano ripartiti per il territorio della Provincia, come da prospetto di cui alla Tabella 2 art. 5 della presente convenzione;
- sebbene le Province siano in fase di riordino istituzionale, ad oggi le competenze rimangono immutate e all'esito del processo di riordino le obbligazioni assunte ai sensi della presente convenzione transiteranno in capo all'eventuale diverso soggetto che subentrerà nelle competenze, secondo le regole ordinarie in caso di diversa allocazione delle funzioni;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

### **ART. 1 - Valore delle premesse e degli allegati**

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente atto assumendo a tutti gli effetti valore di patto.

### **ART. 2 - Oggetto della Convenzione**

1. Costituiscono oggetto della presente Convenzione:
  - le modalità di gestione e manutenzione della RRQA come descritte nel successivo Art.3, visti i contenuti degli allegati 1,2 e 3, che si riportano a fini conoscitivi;
  - la ripartizione dei costi di gestione e manutenzione della RRQA così come stabiliti nel successivo Art. 4.

### **ART. 3 - Modalità di gestione e manutenzione del sistema**

1. Arpa, anche attraverso le proprie Sezioni provinciali, gestisce la RRQA per conto delle Amministrazioni coinvolte, uniformandosi ai dettati normativi vigenti.
2. Arpa provvederà a garantire la manutenzione della RRQA coordinando le attività di:
  - **manutenzione ordinaria e preventiva**, con lo scopo di verificare e assicurare il mantenimento in efficienza e la piena funzionalità della strumentazione.
  - **manutenzione correttiva**, l'insieme delle operazioni che debbono essere attivate su tutte le componenti del sistema per ripristinare entro il minor tempo possibile il corretto funzionamento, interrotto parzialmente o totalmente, per qualsiasi causa.
3. Arpa provvederà inoltre a garantire la realizzazione delle seguenti attività tecniche:
  - a. analisi e validazione dei dati giornalieri;
  - b. attivazione e verifica delle attività svolte relativamente alle suddette manutenzioni realizzate da ditte esterne ad Arpa;
  - c. creazione di un bollettino quotidiano con i dati rilevati e loro comparazione

con i valori limite previsti dalla normativa vigente;

- d. garantire la fruibilità dei dati ambientali prodotti dalla rete di misura, anche attraverso il sito dedicato di ARPA;
- e. creazione di un bollettino in caso di superamento delle soglie di informazione e di allarme, da comunicare agli Enti competenti in materia di gestione della qualità dell'aria.

#### **ART. 4 - Oneri di funzionamento**

1. La gestione e manutenzione del sistema di cui all'art. 3 è a carico di Arpa che opera nell'ambito delle attività istituzionali obbligatorie finanziate, ai sensi dell'Accordo di Programma approvato con D.P.G.R. n. 53 del 12/03/2002, tramite i contributi di funzionamento previsti dall'art. 21 della L.R. n. 44/95 e s.m.i..

- 1. I costi complessivi relativi alla gestione e manutenzione del sistema (comprensivo delle utenze elettriche e telefoniche per il funzionamento delle stazioni in carico ad Arpa), di cui al precedente articolo, sono riportati in *Tabella 1*
- 2. I costi per le utenze di cui al punto 2 sono stimati in un importo pari a € 2.700,00 per ogni stazione e sono già compresi negli importi riportati in *Tabella 1*; per quanto attiene i mezzi mobili, tutte le utenze saranno a carico dei soggetti richiedenti.
- 3. I costi complessivi relativi alla gestione, manutenzione e alle utenze, di cui ai precedenti commi 2 e 3, sono riportati nella *Tabella 1* suddivisi tra la Regione Emilia-Romagna (1/3) e i territori provinciali (2/3) in ragione del numero di stazioni presenti su ogni territorio.

*Tab. 1 - Costi annuali previsti per la gestione e manutenzione della rete*

<b>Base Stazioni</b>			
<b>provincia</b>	<b>TOTALE</b>	<b>Quota RER</b>	<b>Quota Prov</b>
<b>PC</b>	€ 133.616,97	€ 44.538,99	€ 89.077,98
<b>PR</b>	€ 111.571,56	€ 37.190,52	€ 74.381,04
<b>RE</b>	€ 133.616,97	€ 44.538,99	€ 89.077,98
<b>MO</b>	€ 155.662,39	€ 51.887,46	€ 103.774,93
<b>BO</b>	€ 177.707,94	€ 59.235,94	€ 118.472,00
<b>FE</b>	€ 133.616,97	€ 44.538,99	€ 89.077,98
<b>RA</b>	€ 133.616,97	€ 44.538,99	€ 89.077,98
<b>FC</b>	€ 133.616,97	€ 44.538,99	€ 89.077,98
<b>RN</b>	€ 133.616,97	€ 44.538,99	€ 89.077,98
<b>Totale</b>	<b>€ 1.246.643,71</b>	<b>€ 415.547,86</b>	<b>€ 831.095,85</b>

- 5. Entro il 15 marzo di ogni anno, Arpa provvederà a fornire agli enti firmatari della presente Convenzione una relazione contenente il consuntivo dei costi effettivamente sostenuti nell'anno precedente.
- 6. La ripartizione dettagliata delle quote, a carico di ogni ente sottoscrittore della Convenzione, è riportata in Tab. 2.



### **ART. 5 - Modalità di erogazione**

1. Gli enti sottoscrittori, erogheranno entro il 31 maggio di ogni anno un acconto pari al 75% dei costi annuali indicati in Tab. 2, dietro emissione di nota di debito da parte di Arpa.
2. Il restante 25% sarà erogato ad Arpa entro il 30 aprile dell'anno successivo, sulla base del consuntivo annuale dei costi effettivamente sostenuti (tranne le utenze per le quali verrà considerato a consuntivo l'importo medio stimato per stazione), che non possono superare l'importo indicato in Tab. 2.

**Tab. 2:** Quote dei contributi annuali dei soggetti sottoscrittori del presente accordo

Provincia di Bologna			
n. stazioni	TOTALE	Quota Regione Emilia-Romagna	Quota provinciale
	€. 177.707,94	€. 59.235,94	€. 118.472,00
Enti sottoscrittori		Quota	
Comune di Anzola dell'Emilia		1342,74	
Comune di Argelato		1123,59	
Comune di Baricella		728,00	
Comune di Bentivoglio		589,88	
Comune di Bologna		48052,42	
Comune di Borgo Tossignano		391,31	
Comune di Budrio		1993,85	
Comune di Calderara di Reno		1506,49	
Comune di Camugnano		275,98	
Comune di Casalecchio di Reno		4275,46	
Comune di Casalfiumanese		378,76	
Comune di Castel D'Aiano		235,85	
Comune di Castel Del Rio		162,07	
Comune di Castel Di Casio		410,86	
Comune di Castel Guelfo di Bologna		449,56	
Comune di Castello D'Argile		653,83	
Comune di Castel Maggiore		2079,93	
Comune di Castel San Pietro Terme		2479,27	
Comune di Castenaso		1761,37	
Comune di Castiglione Dei Pepoli		777,71	
Comune di Crevalcore		1539,63	
Comune di Dozza		728,65	
Comune di Fontanelice		232,61	
Comune di Gaggio Montano		617,59	
Comune di Galliera		670,92	
Comune di Granaglione		273,91	
Comune di Granarolo dell'Emilia		1125,66	
Comune di Grizzana Morandi		478,17	

Comune di Imola	8329,57
Comune di Lizzano in Belvedere	291,64
Comune di Loiano	538,23
Comune di Malalbergo	938,22
Comune di Marzabotto	810,59
Comune di Medicina	1756,58
Comune di Minerbio	978,35
Comune di Molinella	1776,90
Comune di Monghidoro	468,33
Comune di Montereenzio	670,14
Comune di Monte San Pietro	1330,70
Comune di Monzuno	680,11
Comune di Mordano	549,63
Comune di Ozzano dell'Emilia	1353,87
Comune di Pianoro	2094,56
Comune di Pieve di Cento	861,85
Comune di Porretta Terme	601,40
Comune di Sala Bolognese	812,01
Comune di San Benedetto Val di Sambro	566,32
Comune di San Giorgio di Piano	810,33
Comune di San Giovanni in Persiceto	3107,60
Comune di San Lazzaro di Savena	3811,66
Comune di San Pietro in Casale	1277,11
Comune di Sant'Agata Bolognese	773,18
Comune di Sasso Marconi	1785,44
Comune di Valsamoggia	3223,72
Comune di Vergato	871,17
Comune di Zola Predosa	2066,60

#### **ART. 6 - Funzioni di vigilanza**

1. La vigilanza sullo stato di regolare gestione e manutenzione della RRQA è svolta dalla Regione.

#### **ART. 7 - Spese e tributi fiscali**

1. Tutte le spese di stipulazione della presente Convenzione e delle copie occorrenti sono a carico degli enti firmatari, ognuno per la copia di propria competenza.
2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 26/4/1986, n. 131.

#### **ART. 8 - Risoluzione delle controversie**

1. Per la risoluzione di eventuali controversie relative alla presente le parti concordemente stabiliscono di eleggere il Foro di Bologna.

#### **ART. 9 - Durata**

1. La presente convenzione ha validità biennale a decorrere dal 01/01/2014, salvo recesso di una delle parti, da formalizzarsi entro il 31/10/2014.

Luogo, \_ Data\_

<b>Enti firmatari</b>	<b>Firma</b>
Regione Emilia-Romagna	
Provincia di Bologna	
Sezione Provinciale ARPA di Bologna	
Comune di Anzola dell'Emilia	
Comune di Argelato	
Comune di Baricella	
Comune di Bentivoglio	
Comune di Bologna	
Comune di Borgo Tossignano	
Comune di Budrio	
Comune di Calderara di Reno	
Comune di Camugnano	
Comune di Casalecchio di Reno	
Comune di Casalfiumanese	
Comune di Castel d'Aiano	
Comune di Castel del Rio	
Comune di Castel di Casio	
Comune di Castel Guelfo di Bologna	
Comune di Castello d'Argile	
Comune di Castel Maggiore	
Comune di Castel San Pietro Terme	
Comune di Castenaso	
Comune di Castiglione dei Pepoli	
Comune di Crevalcore	
Comune di Dozza	
Comune di Fontanelice	
Comune di Gaggio Montano	
Comune di Galliera	
Comune di Granaglione	
Comune di Granarolo dell'Emilia	
Comune di Grizzana Morandi	
Comune di Imola	
Comune di Lizzano in Belvedere	
Comune di Loiano	
Comune di Malalbergo	
Comune di Marzabotto	

Comune di Medicina	
Comune di Minerbio	
Comune di Molinella	
Comune di Monghidoro	
Comune di Monterenzio	
Comune di Monte San Pietro	
Comune di Monzuno	
Comune di Mordano	
Comune di Ozzano dell'Emilia	
Comune di Pianoro	
Comune di Pieve di Cento	
Comune di Porretta Terme	
Comune di Sala Bolognese	
Comune di San Benedetto Val di Sambro	
Comune di San Giorgio di Piano	
Comune di San Giovanni in Persiceto	
Comune di San Lazzaro di Savena	
Comune di San Pietro in Casale	
Comune di Sant'Agata Bolognese	
Comune di Sasso Marconi	
Comune di Valsamoggia	
Comune di Vergato	
Comune di Zola Predosa	

**Allegati**

Allegato 1 - Capitolato tecnico del contratto di manutenzione

Allegato 2 - Configurazione Rete regionale della qualità dell'aria (RRQA)

Allegato 3 - Campagne di misura con mezzi mobili

N. Proposta: PDTD-2014-874 del 15/12/2014

**Centro di Responsabilità: Sezione di Bologna**

**OGGETTO: Sezione Provinciale di Bologna. Convenzione tra Regione Emilia-Romagna, Amministrazione Provinciale di Bologna, Comuni della Provincia di Bologna e ARPA per la gestione della rete regionale della qualità dell'aria (RRQA) – biennio 2014-2015.**

**PARERE CONTABILE**

La sottoscritta Maccaferri Nadia, Responsabile Amministrativo della Sezione di Bologna, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 15/12/2014

Il Responsabile Amministrativo

---